

Bereina, 9 febbraio 2018

Carissimi Don Valentino, Claudia e Silvia,

Vi sto inviando i resoconti e la relazione finale dei due ultimi progetti.

Per la prima volta, dopo quattro, il distretto governativo di Bereina si è accorto di noi. Sono stata invitata a partecipare alle riunioni di coordinamento. E' un piccolo passo e sono stata solo ad un incontro, ma credo che ci siano speranze per il futuro di collaborare e aiutare a far rispettare i diritti dei bambini e delle donne.

Nelle prime settimane del nuovo anno ci sono stati delle vendette pesanti tra alcuni clan per degli omicidi avvenuti durante le feste, momenti in cui tutti bevono. Alcuni villaggi sono stati bruciati e come sempre la polizia non fa altro che constatare quanto accaduto. Da un nulla, sbucano lontani parenti che attizzano fuochi e voglio vendette non si bene per cosa poi, perché non si capisce mai da dove è partita la lite quanto tutti sono ubriachi.

La gioia per la family house e le nostre bambine è stata un po' turbata da questi eventi e da qualche pensiero poco evangelico rispetto alle responsabilità nel gestire così tante persone.

Come sempre il Buon Dio mi ha mandato un segno forte e chiaro: Christine.

E' arrivata in braccio ad una vecchia nonna disperata. Dopo la morte della mamma Christine è stata data ad uno zio e la moglie di questo l'ha maltrattata e torturata in maniera indicibile. Non ha un centimetro di pelle che non abbia una cicatrice. È stata bruciata con acqua bollente, in momenti diversi. Qualcuno ha avvisato la nonna che già si prende cura di molti altri nipoti di figli morti o scomparsi. Lei ha percorso chilometri a piedi, si è presa la nipotina ed è venuta a cercarci. Abbiamo fatto denuncia ed ora questo piccolo angelo è sotto la nostra protezione.



Nonostante lo stato di salute preoccupante per la grave malnutrizione e le infezioni, il medico ci ha detto che è combattiva e recupererà. Ora cerchiamo di trovare un medico per dividere le due dita della mano che si sono attaccate quando è stata scottata con l'acqua.



Viviamo con tanta gratitudine ogni giorno che Dio ci dona, tra questo popolo che sentiamo di amare sempre più.

Grazie di quello che siete per noi, per l'affetto il sostegno e la fiducia.

Un caro abbraccio

Sr Caterina e family

